



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

CORSO DI LAUREA IN STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI E LA FINANZA – L41 VERBALE DELLE CONSULTAZIONI CON IL COMITATO DI INDIRIZZO ESTERNO

Il presente verbale riporta le risultanze di tutti gli incontri con i componenti esterni al Comitato di Indirizzo (CI) al CdS effettuati nel periodo 18-25 marzo 2026: nello specifico l'esito della consultazione online del 20 marzo e delle consultazioni one-to-one effettuate nei giorni precedenti e successivi con altri rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento impossibilitati a partecipare all'incontro del 20 marzo.

Il giorno 20 marzo 2026, a partire dalle ore 18:00 e fino alle 18:45, si è tenuto un incontro in modalità telematica, tramite la piattaforma Google Meet, con alcuni rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, componenti esterni del CI del CdS..

All'incontro sono collegati e pertanto presenti:

Per il Corso di Studio (CdS) in Statistica per le Assicurazioni e la Finanza (SAF):

- Paola Mancini, Presidente di CdS
- Gabriella Marcarelli, referente del Gruppo di Gestione AQ e Riesame, che funge da segretario verbalizzante

Per le organizzazioni rappresentative:

- Gennaro Olivieri (Partner dello Studio attuariale Fersini-Melisi-Olivieri & Associati),
- Paolo Botta (Founder & Chief Executive Officer presso Algorithmic Srl - AIAF),
- Fabrizio Farina (Senior Data Warehouse Analyst presso l'Università Federico II e Senior Statistician presso Scenari Srl),
- Luca Virgili (Co-Founder POIEO, già Principal Consultant in Capgemini),
- Cinzia Ferrara (già Dirigente presso la Ragioneria Generale dello Stato e Coordinatore Generale dell'INPS).

I presenti collegati all'incontro del 20 marzo hanno dichiarato di aver preso atto delle modalità di svolgimento in via telematica, come indicato nel Decreto Rettorale n. 28 del 1° aprile 2020, e dichiarano che le tecnologie telematiche che utilizzano permettono, al contempo: di avere la percezione diretta, sia in audio che in video, dei partecipanti; l'identificazione di ciascuno di essi; l'intervento, nonché il diritto di voto, in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

I contributi acquisiti dal Presidente nei giorni immediatamente precedenti e successivi alla riunione del 20 marzo hanno coinvolto:

- Augusto Bellieri (presidente del Comitato Interuniversitario Studi Attuariali - CISA),
- Giampaolo Crenca (President ISOA e Partner dello Studio attuariale Crenca & Associati),
- Franco D'addato (Senior Advisor presso Priscus Finance),
- Arturo Iannotti (Head of Integrated Strategy presso Poste Italiane)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

In tutti gli incontri la discussione ha riguardato i profili professionali individuati per il CdS, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative e l'andamento del percorso formativo, nonché gli sbocchi occupazionali, al fine di acquisire elementi utili alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2026/27.

Prima di procedere alla discussione degli aspetti sopra indicati, il Presidente ha brevemente illustrato l'attuale assetto del corso di laurea triennale in SAF, oggetto di recente revisione dell'ordinamento didattico a partire dall'a.a. 2025/26, in coerenza con le indicazioni formulate dal CI esterno nella riunione del 1° marzo 2024.

Durante tutti gli incontri è emerso un giudizio complessivamente positivo sull'attuale assetto del CdS. In particolare, è stato unanimemente apprezzato il rafforzamento delle competenze in ambito informatico-operativo, che ha contribuito a rendere il percorso più equilibrato e più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. In particolare il dott. Farina, che collabora con il CdS da molti anni, erogando l'insegnamento a scelta di Teoria dei campioni, ha sottolineato che negli ultimi due anni si è registrato un miglioramento concreto delle competenze applicative degli studenti, anche nell'uso di strumenti di base come Excel.

Il riscontro esterno sul profilo in uscita è molto positivo: i laureati sono percepiti come preparati in modo trasversale, con competenze in statistica, strumenti informatici e nell'ambito attuariale di base.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'offerta formativa, tutti i partecipanti all'incontro, unitamente a F. D'Addato e A. Bellieri, intervenuti tramite comunicazione privata prima dell'incontro, hanno proposto l'introduzione di competenze di base nell'ambito dell'intelligenza artificiale, da sviluppare non attraverso insegnamenti dedicati, ma mediante un'integrazione trasversale all'interno dei programmi già esistenti. È stato sottolineato che l'uso critico e consapevole di tali strumenti può supportare efficacemente le attività di analisi, modellizzazione e problem solving, purché sia accompagnato da adeguate competenze metodologiche e da capacità di verifica dei risultati. Anche A. Iannotti, sentito dal Presidente in un incontro online nei giorni successivi, ha espresso apprezzamento per il rafforzamento delle competenze informatiche, con particolare riferimento allo studio del linguaggio Python, ritenuto in grado di fornire già al laureato triennale competenze richieste e prontamente spendibili nel mercato del lavoro.

G. Olivieri ha proposto di sviluppare attività didattiche basate sul confronto tra i risultati ottenuti dai sistemi di AI e i contenuti teorici, portando, ad esempio, esperienze analoghe già realizzate con esito positivo in altri contesti accademici. In tale prospettiva, il docente assume un ruolo centrale di guida e di validazione, rafforzando il senso critico degli studenti.

L. Virgili ha sottolineato che alcune attività già in essere, tra cui il corso sostitutivo di tirocinio sulla Data Quality a lui assegnato per la terza edizione, si muovono in questa direzione, favorendo l'acquisizione di competenze nell'uso consapevole degli strumenti e nella formulazione di richieste coerenti con gli obiettivi informativi.

Tutte le PI confermano che l'offerta formativa del CdS triennale è sufficientemente completa e il profilo dei laureati SAF è pienamente coerente con le esigenze del mercato del lavoro in cui la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

domanda di tali figure continua a superare l'offerta disponibile, come evidenziato anche dagli studi di settore (INAPP, Unioncamere). In particolare F. Farina, sulla base della propria esperienza di consulente statistico presso le aziende, ha evidenziato che la persistente carenza di laureati in discipline statistiche si traduce, in alcune realtà produttive, anche nel ricorso a figure non quantitative, con conseguente riduzione dell'efficacia operativa.

Un ulteriore tema emerso nel corso della discussione riguarda la limitata riconoscibilità sociale delle professioni di statistico e di attuario, evidenziata da G. Olivieri come una criticità di carattere strutturale. Tali figure risultano ancora poco comprese dal grande pubblico e presentano un livello di riconoscimento inferiore rispetto ad altre professioni tecnico-scientifiche, a parità di impegno di studi percepito. È pertanto stata sottolineata l'esigenza di rafforzare la comunicazione esterna del valore di questo tipo di percorso formativo, attualmente poco visibile, soprattutto nel contesto locale. Tale criticità incide anche sull'attrattività del corso e, di conseguenza, sulle immatricolazioni, sul numero di laureati, alimentando il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.

Va tuttavia riconosciuto, come sottolinea G. Crenca, che negli ultimi 15 anni l'Ordine del Attuari ha realizzato un'importante operazione comunicativa che ha conferito alla professione una visibilità senza precedenti, non solo in Italia ma anche a livello internazionale. Tale visibilità si è consolidata nei confronti della stampa, delle istituzioni politiche, delle associazioni, delle organizzazioni internazionali, nonché degli organi di vigilanza e di rappresentanza. A ciò si affianca il lavoro svolto negli anni lungo l'intera filiera formativa, con iniziative realizzate in numerose università, tra cui l'Università del Sannio.

In conclusione gli incontri hanno confermato che il corso è oggi percepito come più maturo, equilibrato, meglio allineato al mercato rispetto al passato, anche con riferimento alla professione dell'Attuario junior. La formazione triennale rappresenta una solida base per i successivi percorsi di studio, garantendo l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito statistico, matematico e informatico, nonché degli strumenti metodologici necessari per affrontare con maggiore consapevolezza e profondità gli insegnamenti specialistici della laurea magistrale. La priorità di aggiornamento riguarda ora l'integrazione dell'intelligenza artificiale, da sviluppare come competenza critica, applicativa e coerente con l'identità statistico-attuariale del percorso. Parallelamente, resta centrale il tema della comunicazione e del riconoscimento esterno del valore professionale dei laureati.

Il Presidente ha ringraziato tutti gli interlocutori per le preziose sollecitazioni pervenute.

Il Segretario (referente AQ del CdS)

Gabriella Marcarelli

Il Presidente del CdS

Paola Mancini

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. N. 39/1993